



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTONOMO CUAG – AREA ACQUISTI

**ORIGINALE**

**D E T E R M I N A**

n. 89 del 19 DIC. 2018

**Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 e art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento, in un unico lotto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, del servizio di manutenzione ordinaria ed eventuale fornitura degli estintori installati presso le strutture comunali, fino al 31/12/2020.**

**Prenotazione della spesa per un importo a base di gara € 196.721,32 oltre IVA al 22 % pari a € 43.278,68 per una spesa complessiva di €. 240.000,00. Annualità 2019/2020.**

**Approvazione dei documenti di gara.**

**CIG: 77425591D0**

Pervenuta al Servizio Finanziario  
in data 20 DIC. 2018 prot. n. 52/2474

Registrata all'indice generale  
in data 27 DIC. 2018 prot. n. 2226

**Il Dirigente del Servizio Autonomo Gare - Area Acquisti**

**Premesso**

che con atto deliberativo n. 30 del 23/04/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020

che con delibera n. 86 del 29.11.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la variazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

che tra le altre si è provveduto all'istituzione di un capitolo di spesa numero 152145 afferente la "manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio installati presso le strutture comunali"- codifica 01.05-1.03.02.09.004, dotandolo dei fondi necessari per assicurare il corretto svolgimento delle attività di che trattasi;

che alle attività con dipendenti si applica la normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998 – criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle Emergenze sui luoghi di lavoro).

che il Comune di Napoli, così come previsto dall'art.18 comma 3 del D. Lgs.81/2008, ha l'obbligo di provvedere alla fornitura e alla manutenzione degli estintori presenti nelle strutture comunali;

che il Servizio Autonomo CUAG – Area Acquisti ha, tra le proprie competenze, l'affidamento e la gestione di tali attività;

**Considerato**

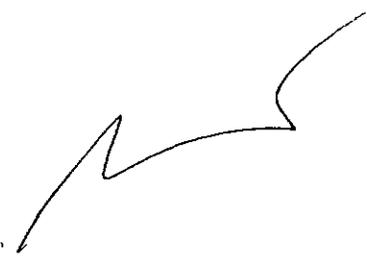
che il precedente appalto è in via di risoluzione;

che l'art. 18, comma 1, lett. t) del D.Lgs. 81/08 prevede che:

*"1. Il datore di lavoro, che esercita le attività di cui all'articolo 3, e i dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, devono: ... t) adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;"*

che l'attuazione di tale adempimento passa attraverso il rispetto dell'art. 43, comma e-bis del D. Lgs.81/08:

*"1. Ai fini degli adempimenti di cui all'articolo 18, comma 1, lettera t), il datore di lavoro: .... e-bis) garantisce la presenza di mezzi di estinzione idonei alla classe di incendio ed al livello di rischio presenti sul luogo di lavoro, tenendo anche conto delle particolari condizioni in cui possono essere usati. L'obbligo si applica anche agli impianti di estinzione fissi, manuali o automatici, individuati in relazione alla valutazione dei rischi. (Arresto da due a quattro mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro il datore di lavoro - dirigente)."*



che pertanto è necessario procedere all'indizione di una nuova gara per evitare soluzioni di continuità nell'espletamento del servizio;

che, nelle more dell'espletamento della gara e per il tempo strettamente necessario alla aggiudicazione della stessa si provvederà con atto successivo all'affidamento del servizio ad una ditta scelta tra quelle iscritte all'Elenco degli Operatori economici del Comune di Napoli;

### **Considerato altresì**

che per l'affidamento della fornitura de qua occorre indire una gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, in un unico lotto, per un importo a base di gara pari ad € 196.721,32 oltre IVA al 22 % pari a € 43.278,68 per una spesa complessiva di €. 240.000,00, per le due annualità 2019-2020.

che l'utilizzo del MEPA con la formula del RDO (richiesta di offerta) presenta i seguenti benefici:

- riduzione dei costi del processo di acquisto e dei tempi di contrattazione;
- potenziale espansione della base fornitori, tale da permettere una facile individuazione di Ditte sempre più competitive;
- facilità di confronto dei prodotti e trasparenza informativa, grazie all'utilizzo dei cataloghi on line;
- possibilità di tracciare gli acquisti e controllare la spesa;
- eliminazione dei supporti cartacei.

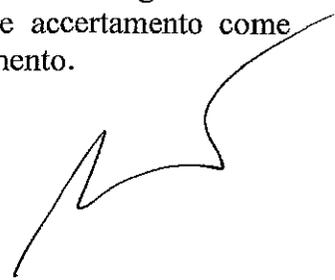
### **Ritenuto**

che si debba procedere all'adozione di apposita determinazione a contrarre con i contenuti di cui all'art. 192 del DLgs 267/2000 e art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il minor prezzo percentuale unico sui prezzi riportati nelle tabelle allegate al C.S.A., trattandosi di un servizio di manutenzione ordinaria e/o fornitura di estintori riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 95, comma 4, lett. b e c del D.Lgs. 50/2016;

che l'affidamento definitivo è subordinato all'esito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato con Deliberazione di G.C. n. 254/2014 e modificato con D.G.C. n. 217 del 29/04/2017, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli, ([www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente](http://www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente)) delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute;

che si procederà con immediatezza alla richiesta presso l'ufficio Territoriale del Governo per la verifica ex art. 6 del Protocollo di Legalità, che parimenti l'aggiudicazione è subordinata agli esiti delle verifiche previste all'art. 80 del D.lgs 50/2016 ed ai sensi dei Programmi n. 03 e 04 del D.U.P. 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.04.2018 e s.m.i, che richiamano i contenuti del "Programma 100" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, oltre al DURC acquisito per via telematica, intendendosi tale accertamento come condicio sospensiva e non risolutiva degli effetti del provvedimento di affidamento.



g

che l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione del "patto d'integrità," sottoscritto fra il Comune di Napoli – Area Acquisti ed i soggetti concorrenti, ai sensi della deliberazione di G.C. n.797 del 03.12.2015, che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara, documentazione che dovrà essere allegata all'offerta, pena l'esclusione (sul punto si richiama la delibera ANAC 1374 del 21/12/2016);

che, le clausole principali del contratto sono contenute nel capitolato speciale di appalto che si approva con il presente provvedimento;

che l'accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione di firma digitale su MEPA;

che per l'unicità della prestazione non si ritiene opportuno procedere alla suddivisione in lotti.

Evidenziare che sono rilevabili rischi interposti per i quali occorrono adottarsi le relative misure di sicurezza, per cui è necessario il DUVRI e sussistono di conseguenza costi della sicurezza per € 1.600,00 Iva esclusa;

che non vi sono convenzioni CONSIP attive.

**Visto** il capitolato speciale di appalto allegato al presente provvedimento.

**Letti:**

il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici"

il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico sull'ordinamento Enti Locali", in particolare gli artt.107 e 183 e ss.

la L. 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo"

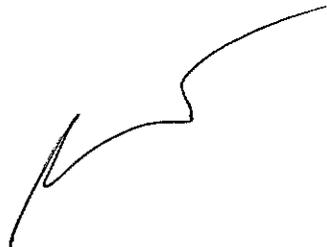
Il Regolamento MEPA

lo Statuto ed i Regolamenti adottati dall'Ente

**D E T E R M I N A**

per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente provvedimento:

- 1) Indire gara con procedura negoziata per l'affidamento, in un unico lotto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs 50/2016, attraverso il MEPA, secondo il criterio del prezzo più basso, del servizio di manutenzione ordinaria ed eventuale fornitura di estintori installati presso le strutture comunali fino al 31/12/2020. Annualità 2019/2020.
- 2) Approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto e la tabella prezzi ad esso allegata.
- 3) Prenotare la somma di **€. 120.000,00** così ripartita: **€. 98.360,66** quale totale imponibile ed **€. 21.639,34** quale Iva al 22%, **sul capitolo 152145** "Manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio installati presso le strutture comunali", codice. 01.05-1.03.02.09.004 - Bilancio di Previsione 2018/2020- **annualità 2019.**



- 4) Prenotare la somma di **€. 120.000,00** così ripartita: **€. 98.360,66** quale totale imponibile ed **€. 21.639,34** quale Iva al 22%, **sul capitolo 152145** "Manutenzione ordinaria degli impianti ed attrezzature antincendio installati presso le strutture comunali", codice. 01.05-1.03.02.09.004 - Bilancio di Previsione 2018/2020 - **annualità 2020**.
- 5) Stabilire che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi riportati nelle tabelle allegate al C.S.A.
- 6) Stabilire che l'accordo con la ditta che risulterà aggiudicataria, verrà definito mediante sottoscrizione di firma digitale su MEPA;
- 7) Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8, art.183 del D.Lgs 267/2000, così come coordinato con decreto legislativo n.118/2011 coordinato ed integrato dal D.Lgs n.126/2014.

**Si attesta che**

- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza nell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/200 e l'art. 17, comma 2 lett. a) del "Regolamento sul Sistema dei controlli interni", del Comune di Napoli;
- l'istruttoria ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90, necessaria ai fini della sua adozione, è stata espletata dalla stessa dirigenza che adotta il presente provvedimento;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 nonché dell'art. 7 del Codice di Comportamento dell'Ente, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse che ne impediscono l'adozione o di situazioni di potenziale conflitto di interessi che impongono l'obbligo di segnalazione.

Il Dirigente dell'Area Acquisti  
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento, i seguenti documenti composti complessivamente da numero **34** tutte siglate e numerate.

Prog 15909/18  
6

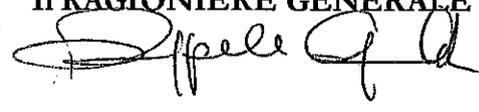
DETERMINAZIONE N. 89 DEL 19.12.2018

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione: 01.05-1.03 - Bil. 2018/2020 - CAP. 152145 - VINE 467

22.12.18  
em

Data \_\_\_\_\_

67

II RAGIONIERE GENERALE  
del' 

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

IG. N° 2226/del. 27/12/2018

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, ha avuto inizio il 19.01.2019

II SEGRETARIO GENERALE  


- 7 -

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE  
INTEGRANTE DALLA  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 2226.....DEL 27/12/2018.



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Servizio di manutenzione e controllo parco estintori a servizio degli uffici comunali ed eventuale fornitura e smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma, fino al 31/12/2020. CIG: 77425591D0

IMPORTO COMPLESSIVO (Iva compresa) € 240.000,00 Annualità 2019-2020

### Premessa

Procedura telematica di acquisto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b, del D.L.vo n. 50/2016 del Servizio di manutenzione e controllo parco estintori a servizio degli uffici comunali ed eventuale fornitura e smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma. tramite "richiesta di offerta" (RDO) nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MePA).

I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimento sono indicati nella RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate alla scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le condizioni del Contratto di fornitura, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni del Contratto (in particolare con quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto e con il contenuto nel Catalogo elettronico).

Per quanto non espressamente previsto nel presente punto si rinvia alle disposizioni delle Condizioni Generali di Contratto.

### Art. 1 - DEFINIZIONI

Per una corretta interpretazione del presente Capitolato, di seguito si definiscono i termini che saranno più utilizzati nel corso dell'articolato:

- ENTE APPALTANTE: Comune di Napoli in qualità di committente del servizio di manutenzione e controllo degli estintori di cui all'elenco dell'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- APPALTO: Appalto pubblico relativo al servizio di manutenzione e controllo degli estintori;
- SERVIZIO: Servizio di manutenzione e controllo degli estintori di cui all'elenco dell'art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Funzionario, nominato dall'Amministrazione Comunale, Responsabile unico dell'appalto in oggetto;

- **RESPONSABILE:** Tecnico incaricato dal Responsabile del Procedimento per la conduzione tecnico-operativa dell'appalto;
- **APPALTATORE:** Ditta aggiudicataria dell'appalto a seguito di esperimento di gara;
- **REFERENTE dell'Appaltatore:** Persona nominata dall'Appaltatore al quale il Responsabile farà riferimento per ogni comunicazione operativa;
- **SEDE OPERATIVA dell'Appaltatore:** Sede logistica dove è possibile recapitare (a mezzo fax o via telematica) ogni comunicazione di servizio;
- **CAPITOLATO:** Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- **ESTINTORE:** Apparecchio mobile di estinzione incendi concepito per essere portato ed utilizzato a mano e che, pronto all'uso, ha una massa minore di 20 kg, contenente un agente estinguente che può essere proiettato e diretto su un fuoco sotto l'azione di una pressione interna;
- **CARICA DI UN ESTINTORE:** Massa o volume dell'agente estinguente contenuto nell'estintore espressa in kg;
- **AGENTE ESTINGUENTE:** Insieme del/dei prodotto/i contenuto/i nell'estintore, la cui azione provoca l'estinzione;
- **CARTELLINO di manutenzione:** Documento sempre a corredo dell'estintore e di valenza almeno triennale che attesta gli interventi effettuati in conformità alla norma UNI 9994;
- **REVISIONE:** Misura di prevenzione atta a verificare e rendere efficiente l'estintore attraverso una serie di accertamenti operativi e sostituzione delle polveri estinguenti così come definiti dalla norma UNI 9994-1 e con frequenza di cui al relativo prospetto;
- **CONTROLLO:** Misura di prevenzione atta a verificare, con frequenza semestrale, l'efficienza dell'estintore attraverso una serie di accertamenti operativi così definiti al p.to 5.2 della norma UNI 9994-1;
- **COLLAUDO:** Misura di prevenzione atta a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore secondo le indicazioni di cui alla norma UNI 9994-1

## **Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

Gli uffici di competenza comunale sono dotati di estintori portatili in numero di circa 4.500 che necessitano periodicamente di controllo, collaudo e manutenzione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 34 del D.P.R. 27 Aprile 1955 n° 547, il D.M. 10 marzo 1998, D. Lgs. 626/94 e Norma UNI 9994-1.

Ahh u 2  
RS

10

Il servizio di manutenzione oggetto del presente appalto consiste nella effettuazione da parte di personale dipendente specializzato ed abilitato, di una serie di operazioni di revisione, controllo e manutenzione da effettuare ad ogni singolo estintore portatile al fine di garantirne l'efficienza operativa e, ove necessario, all'eventuale sostituzione e/o fornitura con relativa posa in opera. Le caratteristiche le specifiche tecniche saranno riportate come allegato in formato elettronico alla RDO sul MEPA.

**Art. 3 - AMMONTARE DEL SERVIZIO**

L'importo complessivo dell'appalto comprende tutti gli oneri previsti nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto". I prezzi dei singoli interventi sono riportati nella tabella allegata al presente atto per formarne parte integrante.

Il corrispettivo non potrà essere in alcun modo variato.

L'importo complessivo per il servizio di che trattasi per le annualità 2019-2020, ammonta a € **240.000,00** di cui € **1.600,00**, non soggetti a ribasso per costi della sicurezza ed € **43.278,68** per IVA così suddivisi:

<b>A) Importo a base d'asta</b>	<b>€ 196.721,32</b>
(di cui € <b>1.600,00</b> per costi della sicurezza (non soggetti a ribasso))	
<b>B) IVA al 22 %</b>	<b>€ 43.278,68</b>
 TOTALE GENERALE	 <b>€ 240.000,00</b>

**Art. 4 - PARCO ESTINTORI E LORO UBICAZIONE**

Gli estintori oggetto del presente appalto sono ubicati negli edifici sede di uffici comunali di cui all'allegato elenco.

Il suddetto elenco, noto all'Ente Appaltante, ammonta a circa 4.500 estintori, con variabile di incertezza del +/- 5 % è allegato al presente capitolato.

Tale variabile comprende anche tutte le eventuali modifiche di destinazione d'uso degli immobili, i furti, le nuove necessità.

**Art. 5 - INVENTARIO PARCO ESTINTORI - AGGIORNAMENTO**

L'inventario del parco estintori, fornito dalla Stazione Appaltante, dovrà essere riprodotto in forma digitale, aggiornato costantemente e consegnato al Responsabile entro e non oltre l'ultimazione delle operazioni di revisione da effettuarsi immediatamente alla data di consegna dell'appalto.

L'inventario dovrà essere aggiornato ad ogni variazione del singolo dato.

La singola scheda di inventario dovrà contenere le seguenti informazioni:

- UBICAZIONE della struttura: indirizzo completo con indicazione del piano
- SERVIZIO: denominazione dell'ufficio (tale informazioni devono essere raccolte in sito)
- NUMERO PROGRESSIVO ESTINTORE
- TIPO: polvere/ CO2 (KG.)
- MATRICOLA n° .....
- CLASSE (A, B, C,...)

Att. n 3  
RS

- POTENZIALITA' ESTINGUENTE (13-89), (34-144), (.....)
- MANUTENZIONE: data ultimo controllo/data ultima revisione
- COLLAUDO: data scadenza collaudo
- ANNO DI COSTRUZIONE:

## **Art. 6 - MODALITÀ PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Ai sensi della vigente normativa, il servizio di manutenzione comprende:

a) revisione completa, ove necessaria che dovrà essere effettuata in laboratorio immediatamente alla consegna del servizio, finalizzata alla verifica della piena efficienza operativa degli estintori oggetto dell'appalto;

b) controllo in sito, che dovrà avvenire secondo il crono programma che sarà predisposto dal tecnico responsabile;

c) collaudo del serbatoio, ove necessario nel corso dell'Appalto, previsto ogni sei (6) anni per gli estintori non conformi alla Direttiva 97/23/CE (D.Lgs 93/2000) ed ogni dodici (12) anni per gli estintori conformi alla Direttiva 97/23/CE (D.Lgs 93/2000).

Inoltre durante il corso dell'appalto dovranno essere fornite in opera nuove apparecchiature da installarsi sia in nuove ubicazioni/località e sia in sostituzione di apparecchiature già esistenti, guaste e/o fuori norma, che diventeranno, all'accettazione di esclusiva proprietà del Comune di Napoli.

Le apparecchiature fornite dovranno essere in regola con le vigenti norme di legge in materia e dovranno essere sottoposte alle garanzie di leggi nazionali e comunitarie.

Per fornitura in opera deve intendersi l'installazione dell'apparecchiatura richiesta con l'utilizzo di materiale di consumo, personale e altri costi a totale carico dell'appaltatore.

Ogni qualvolta l'Amministrazione avrà necessità di una fornitura emetterà apposito ordinativo contenente tutti i riferimenti necessari (quantità, tipologia, ecc...)

Nel caso di fornitura di nuove apparecchiature in sostituzione di guaste e/o obsolete e fuori norma, i costi di ritiro e smaltimento, nel pieno rispetto delle vigenti normative di legge in materia, sono a cura e spese dell'appaltatore che dovrà fornire all'Amministrazione, se richiesti, copia dei documenti di avvenuto corretto trasporto e smaltimento.

Le singole apparecchiature fornite saranno remunerate a misura, secondo i costi unitari presenti nella Tabella Prezzi.

Il servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte, pertanto l'Amministrazione sarà in diritto di far riformare, senza ulteriore compenso, quelle forniture e/o lavori, o parti di esse, che risultino difettate, inadeguate all'uso cui sono destinate o difformi agli ordinativi.

## **Art. 7 - SMALTIMENTO**

Tutti i rifiuti generati da operazioni di manutenzione devono essere smaltiti o portati a recupero secondo le normative vigenti in materia che ne prevedono la tracciabilità.

Pertanto l'Appaltatore è tenuto, a propria cura e spese, al ritiro e smaltimento di estintori, polveri e parti di ricambio oggetto di sostituzione, in conformità alle normative vigenti in materia di tutela

AH.44

12

ambientale ed in particolare a quanto stabilito dall'art. 12 del D.M. 07 gennaio 2005. Inoltre l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare a quanto definito dalle Linee Guida per la "Gestione dei rifiuti da manutenzione – settore Antincendio" definite dall'Associazione Costruttori materiali antincendio (UMAN) in relazione al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTR). Alla fine di ogni operazione di manutenzione con produzione e presenza di rifiuti o materiali di recupero, l'Appaltatore è obbligato a produrre al Responsabile la relativa scheda di tracciabilità. Per quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle Condizioni Generali di Contratto relativo al Bando di abilitazione al MEPA.

#### **Art. 8 - DURATA DEL SERVIZIO**

Il contratto avrà validità a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di stipula, coincidente con il caricamento a sistema del "documento di accettazione" della RDO, firmato digitalmente dal Punto Ordinante e fino al 31/12/2020 - Annualità 2019-2020.

La stazione appaltante si riserva la possibilità di autorizzare, ai sensi dell'art.32 comma 8 del d. lgs.50/2016, l'esecuzione anticipata del servizio, fermo restando la costituzione della garanzia ex art. 103 d. lgs.50/2016, nelle more dell'espletamento dei controlli ex lege, al fine di evitare soluzioni di continuità, atteso che trattasi di servizio disciplinato da normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e il DM 10/03/1998 – criteri generali per la sicurezza antincendio e la gestione delle Emergenze sui luoghi di lavoro).

All'esaurimento dei fondi il rapporto contrattuale si intenderà risolto di diritto senza obbligo di disdetta, fermo restando la possibilità per la stazione appaltante di avvalersi della facoltà di cui all'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

#### **Art. 9 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

La RDO verrà predisposta integrata dai seguenti documenti allegati:

Il presente documento che disciplina le condizioni particolari di RDO;

Il documento "dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n. \_\_\_\_\_ (.xls) che dovrà essere compilato dal fornitore offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- Offerta economica complessiva sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €. \_\_\_\_\_ nel campo "prezzo unitario IVA esclusa"
- Dettaglio tecnico ed economico della fornitura, contenente il dettaglio del codice del prodotto offerto e del relativo prezzo da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio tecnico/economico Proposta per la RDO n....".

#### **Art. 10 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA**

La modalità di aggiudicazione della RDO sarà:

Al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'art. 18 comma 5, del D.M. 28/10/1985, il quale prevede che "in caso di offerta di eguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria in sede di valutazione delle offerte", si procede al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

ANL-05  


L'aggiudicazione della gara avverrà, anche nel caso di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 95 del D.Lgs 50/2016 nei confronti di quella ditta che avrà presentato l'offerta più bassa con indicazione del ribasso percentuale unico sull'importo complessivo posto a base di gara con indicazione dei prezzi unitari e riservandosi la stazione appaltante la facoltà di aumentare l'importo aggiudicato nella misura del 20% senza ulteriore provvedimento.

I prezzi di aggiudicazione e i prodotti aggiudicati (tipo, marca, ecc.) rimarranno fissi per tutto il periodo della fornitura (validità della fornitura dal momento della stipula a sistema del MEPA al 31/12/2020).

Questo punto ordinante a suo insindacabile giudizio potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria sarà soggetta ai controlli relativi al "Protocollo di Legalità in materia di appalti" stipulata in data 01/08/2007 recepito dal Comune di Napoli con delibera di G.C. 3202/2007. Il protocollo e la delibera possono essere consultati all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it), sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del Protocollo, nonché le clausole elencate all'art. 7; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub contratto.

Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il DURC ed effettuerà le verifiche ai sensi dei Programmi n. 03 e 04 del D.U.P. 2018-2020 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.04.2018 e s.m.i, che richiamano i contenuti del "Programma 100" di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017, (reperibile all'indirizzo [www.comune.napoli.it/risorsestrategiche](http://www.comune.napoli.it/risorsestrategiche)); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata inoltre all'acquisizione della dichiarazione, da parte della ditta aggiudicataria, di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e ss.mm.ii, scaricabile dal sito del Comune [www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute](http://www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute).

Altresì il mancato inserimento del documento "patto di integrità" debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante del soggetto concorrente in busta documentazione amministrativa costituisce causa di esclusione dalla gara

## **Art. 11 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO**

Sulla base delle offerte contrattuali inviate dai fornitori e delle eventuali ulteriori indicazioni allegare dal fornitore, il punto ordinante secondo i criteri indicati nella RDO procederà alla valutazione delle offerte ricevute e potrà accettarne una entro il termine di validità e di irrevocabilità dell'offerta stabilito in occasione dell'invio della RDO. In tal caso il Sistema genera un "documento di accettazione" che dovrà essere sottoscritto a mezzo di firma digitale e caricato a sistema entro il suddetto termine.

Il contratto con il fornitore prescelto si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento di accettazione firmato digitalmente verrà caricato a sistema dal punto ordinante.

## **Art. 12 - PREZZI E REVISIONE**

I prezzi posti a base di gara sono quelli riportati nell'allegata "TABELLA" e in analogia a quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 l'importo contrattuale non sarà soggetto a revisione prezzi per tutta la durata dell'appalto (Annualità 2019-2020).

## **Art. 13 - AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO**

Non è considerato ampliamento o riduzione del servizio e quindi non soggetto ad alcun compenso aggiuntivo, l'eventuale aumento o diminuzione del  $\pm 5\%$  rispetto al numero di estintori portatili di cui al precedente art. 4).

## **Art. 14 - INDICAZIONE CIG E TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

Per consentire gli adempimenti previsti dalla legge 136/2012, s.m.i. si comunica il CIG: 77425591D0

In particolare si rammenta che il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla presente normativa, pena la nullità assoluta del contratto. Il fornitore aggiudicatario dovrà inoltre garantire gli obblighi di tracciabilità di cui sopra da parte di eventuali subappaltatori e/o subcontraenti. La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di attuare eventuali verifiche sui contratti sottoscritti tra le parti.

## **Art. 15 - GARA E DEPOSITO CAUZIONALE**

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, le Ditte partecipanti sono tenute, in sede di presentazione dell'offerta, a prestare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dell'Appalto è obbligata a costituire una garanzia definitiva.

Altresì le ditte partecipanti sono tenute in sede di presentazione delle offerte ad allegare documentazione comprovante il versamento all'AVCP, se dovuto.

## **Art. 16 - RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE**

Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'Appaltatore.

## **Art. 17 - SUBAPPALTO DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato ad eseguire in proprio il servizio di manutenzione e controllo, l'affidamento in sub appalto è sottoposto alle condizioni e ai limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

## **Art. 18 - PENALI**

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali dovranno essere contestati al fornitore dal punto ordinante, secondo le modalità stabilite dalle Condizioni Generali del Contratto.

Nel caso di mancanza, di incompletezza e ogni altra irregolarità nelle dichiarazioni rese dall'operatore economico, ai sensi del Codice degli Appalti D.Lgs. 50/2016, saranno applicate le sanzioni ivi contemplate.

In particolare sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

In caso di violazione al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, si applicano le sanzioni, ai sensi dell'art. 20 comma 7 dello stesso Codice, previste dal Patto d'Integrità. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto, gravi e reiterate inosservanze del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli.

Nel caso di ritardo e/o eventuale inadempienza di qualsivoglia operazione prevista dal presente capitolato, verrà applicata una penale compresa in un range tra 200,00 e 3.000,00 euro, in base alla gravità della inadempienza e della sua reiterazione nel tempo.

**Art. 19 -MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il pagamento della prestazione avverrà dietro presentazione di fattura la cui emissione dovrà essere autorizzata e certificata dal Responsabile.

La fatturazione dovrà essere elettronica e intestata come segue:

codice ufficio 5009 codice univoco ufficio CY37ZW nome ufficio Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area acquisti – via San Liborio, n.4 - 80134 Napoli – P.IVA 01207650639. Comune di Napoli – tel 0817956650 – fax 0817956671.

La ditta aggiudicataria dovrà riportare in fatturazione la data e l'oggetto dell'intervento, il Servizio Comunale presso cui si è effettuato il servizio, nonché allegare ad essa il Mod. 143 rilasciato dall'Ufficio Comunale o certificazione dell'Ufficio di contenuto analogo al Mod. 143.

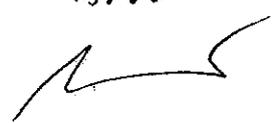
In deroga a quanto previsto dal Catalogo Elettronico, le fatture emesse dal fornitore con riferimento a ciascuna consegna saranno pagate a norma di legge attestata la regolarità della fornitura.

**Art. 20 - SICUREZZA**

Vista la tipologia dell'Appalto ed in applicazione a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. n° 81/2008, la valutazione ed eliminazione dei rischi sui luoghi di lavoro derivanti dalle possibili interferenze tra le attività dell'Ente Appaltante e l'Appaltatore viene definita attraverso la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ed Interferenze (D.U.V.R.I.) allegato al presente atto per farne parte integrante.

I concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi al personale e alla sicurezza di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016.

Per quanto concerne gli oneri di cui sopra, relativi alla presente procedura il prezzo complessivo indicato dal concorrente deve essere comprensivo di tali costi.

Allen 8  


16

## **Art. 21 - ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Nel termine di 3 giorni solari decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva il fornitore dovrà far pervenire al punto ordinante la seguente documentazione e certificazione di legge:

- a) dichiarazione dell'aggiudicatario di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con deliberazione di G.C. 254 del 24.04.2014 e s.m.i., scaricabile dal sito del Comune [www.comune.napoli.it/amministrazione trasparente/disposizioni generali](http://www.comune.napoli.it/amministrazione/trasparente/disposizioni%20generali) e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazione delle disposizioni in esso contenute.
- b) relazione dell'operatore economico in cui dichiara l'organizzazione e le risorse umane e strumentali a sua disposizione per lo svolgimento delle attività relative al Servizio.

La documentazione dovrà essere inviata presso la casella di posta elettronica: [mariarosaria.cesarino@comune.napoli.it](mailto:mariarosaria.cesarino@comune.napoli.it), ovvero in alternativa e, ove non sia possibile produrre la detta documentazione in formato elettronico, mediante agenzie di recapito debitamente autorizzate, ovvero consegnata a mano da un incaricato dell'impresa, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura "documentazione RDO al dirigente del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area acquisti – via San Liborio, n.4 - 80134 – Napoli.

Ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 D.L. 185/2008, convertito in legge 2/2009, il punto ordinante procederà ad acquisire d'ufficio il DURC.

Altresì il mancato inserimento del documento " patto di integrità" debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante del soggetto concorrente in busta documentazione amministrativa costituisce causa di esclusione dalla gara.

## **Art. 22 - NORME DI RIFERIMENTO**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. capitolato tecnico, Condizioni Generali di Contratto, regole, etc.), nonché in generale a tutti gli atti e documenti che disciplinano l'abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

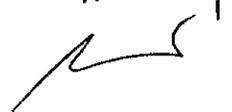
## **Art. 23 - CONTATTI DEL PUNTO ORDINANTE**

Per eventuali informazioni è possibile contattare telefonicamente il Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare - Area Acquisti – 081/7956681/65/50.

## **Art. 24 - FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia il Foro competente sarà il Foro di Napoli.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALL. 1/1  


### TABELLA PREZZI

	DESCRIZIONE	U.M.	costo unitario escluso Iva
1	Controllo Estintore secondo norma UNI 9994-1 al punto 4.5	Cad.	€ 5,00
2	Revisione Estintore polvere da Kg 2 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 8,00
3	Revisione Estintore polvere da Kg 6 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 20,50
4	Revisione Estintore polvere da Kg 9 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 25,50
5	Revisione Estintore polvere da Kg 12 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 30,00
6	Revisione Estintore a CO2 da Kg 2 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente	Cad.	€ 13,00
7	Revisione Estintore a CO2 da Kg 5 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.6 compreso la sostituzione dell'estinguente	Cad.	€ 24,50
8	Collaudo Estintore a CO2 da Kg 5 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso sostituzione estinguente	Cad.	€ 35,50
9	Collaudo Estintore polvere da kg 2 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 13,50
10	Collaudo Estintore polvere da kg 6 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 25,00

11	Collaudo Estintore polvere da kg 9 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 30,00
12	Collaudo Estintore polvere da kg 12 secondo Norma UNI 9994-1 al punto 4.7 compreso la sostituzione dell'estinguente .... ecc	Cad.	€ 35,00
13	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 2 classe di fuoco 13A-89B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 30,00
14	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 6 classe di fuoco 55A-233B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 42,50
15	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 9 classe di fuoco 55A-233B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 58,00
16	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere da Kg 12 classe di fuoco 55A-233B-C compreso gancio a muro	Cad.	€ 62,00
17	Fornitura e posa in opera Estintore a CO2 da Kg 2 classe di fuoco 34B compreso gancio a muro	Cad.	€ 80,00
18	Fornitura e posa in opera Estintore a CO2 da Kg 5 classe di fuoco 113B compreso gancio a muro	Cad.	€ 110,00
19	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere automatico da Kg 6 comprensivo di staffa a soffitto	Cad.	€ 82,00
20	Fornitura e posa in opera Estintore Polvere automatico da Kg 10 comprensivo di staffa a soffitto	Cad.	€ 100,00
21	Fornitura estintore carrellato a Polvere da Kg 30 classe di fuoco A - B1 - C	Cad.	€ 280,00
22	Fornitura estintore carrellato a Polvere da Kg 50 classe di fuoco A - B1 - C	Cad.	€ 348,00
23	Fornitura e posa in opera Cassetta porta estintore .....Per estintore tipo polvere Kg 6 / CO2 Kg 2	Cad.	€ 75,00
24	Fornitura e posa in opera Cassetta porta estintore .....Per estintore polvere Kg 9 / CO2 Kg 5	Cad.	€ 89,00

022.111  
RS

19

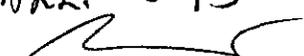
25	Piantana metallica porta estintore completa di asta e cartello	Cad.	€ 41,00
26	Cartello segnalatore metallico	Cad.	€ 6,00
27	Prestazione per intervento di emergenza di manutenzione ordinaria da applicarsi ai singoli ordini di lavoro. La prestazione comprende il tempo di arrivo al luogo di lavoro, l'intervento sull'impianto e ritorno alla sede operativa.	Cad.	€ 27,00
28	Spostamento di un estintore ad altro edificio	Cad.	€ 3,50
29	Sostituzione staffa	Cad.	€ 3,50
30	Smaltimento in linea con parametri di legge di estintori ad Halon, di qualsiasi tipo e rottamazione e rottamazione fusto	Cad.	€ 28,00
31	Smaltimento, in linea con i parametri di legge, di estintori a polvere o CO2 di qualsiasi tipo e rottamazione di fusto	Cad.	€ 3,50

ALL. n 12  


# ELENCO SEDI COMUNALI

20

Codice	Denominazione	Indirizzo	Controllo PLV	Controllo CO2	Totale Estintori	Quartiere
U153	Dipartimento Educazione e Cultura Gestione Grandi Impianti Sportivi Stadio Collana	Piazza IV Giornate	45	3	48	Vomero
U170	Municipalità V Vomero 3° Piano	Via Morghen, 84	39	3	42	Vomero
U217	Servizio Autonomo Polizia Locale Settore Collinare Vomero	Via Morghen, 84	10	1	11	Vomero
U243	V Municipalità Biblioteca Croce	Via De Mura, 2 Bis	6		6	Vomero
U018	Servizio Pianificazione Urbanistica Generale	Via Diocleziano, 330	8	3	11	Fuorigrotta
U019	Dipartimento Educazione e Cultura Gestione Grandi Impianti Sportivi Piscina F. Scandone	V.le Giochi Del Mediterraneo	21	3	24	Fuorigrotta
U028	Dip. Educ. Cultura E Turismo Palazzetto dello Sport - Palabarbuto	Viale Giochi Del Mediterraneo	25	7	32	Fuorigrotta
U072	Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva 2° Piano	Via Diocleziano, 330	11	3	14	Fuorigrotta
U076	U.O.R.A. Campegna	Via Campegna, 52/56	33	0	33	Fuorigrotta
U121	Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Acquisti Ufficio Oggetti Rinvenuti e Albo Fornitori	Via Jacopo De Gennaro, 96/98	12	4	16	Fuorigrotta
U139	Dip.C.Cultura Turismo e Sport Stadio S. Paolo passo carraio distinti	Via Luigi Tanzillo	7	0	7	Fuorigrotta
U188	X Municipalita' Fuorigrotta	Via Cariteo, 51	28	2	30	Fuorigrotta
U221	Servizio Autonomo Polizia Locale U.O. Fuorigrotta	Via Diocleziano, 330	12	0	12	Fuorigrotta
U224	S.T.M.-X° Municipalità Fuorigrotta- Bagnoli Ufficio Territoriale	Via Diocleziano, 330	3	0	3	Fuorigrotta
U225	S.G.G.Impianti Sportivi	Via Luigi Tanzillo	10	0	10	Fuorigrotta
U235	Servizio Autonomo Personale Area Prevenzione e Protezione	Via Diocleziano, 330	4	0	4	Fuorigrotta
U237	GG.II.SS Stadio S. Paolo rampa spogl.U.O.C.	Via Jacopo De Gennaro	99	27	126	Fuorigrotta
U277	Direzione Centrale Politiche Sociali ed Educativa Servizio Politiche di Inclusionie Sociale	Via Diocleziano, 330	7	0	7	Fuorigrotta
U281	X Direzione Centrale Servizio delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali	Via Tiberio, 46 6° P.	1	1	2	Fuorigrotta
U285	X° Municipalità Centro Servizi Sociali Territoriali Bagnoli-Fuorigrotta	Via Diocleziano, 330	1	0	1	Fuorigrotta
U287	Biblioteca Pubblica Comunale Caccioppoli	Via Zanfagna, 3	27	2	29	Fuorigrotta
U290	Garage	Via Diocleziano, 330	12	0	12	Fuorigrotta
U128	Impianto di Sollevamento Coroglio	Via Coroglio, 64	2		2	Bagnoli

ALL. n 13  


U129	Servizio Fognatura Impianto Sollevamento La Pietra ex Dazio	Via Pozzuoli, 6 ex Dazio	5	1	6	Bagnoli
U310	Servizio Tutela del Mare Pontile Nord di Bagnoli	Via Coroglio	3	0	3	Bagnoli
U309	Servizio Tutela del Mare sede di Bagnoli	Via di Pozzuoli,15	2	0	2	Bagnoli
U186	Centro Giovanile" Peppino Impastato"	Via Cicerone, 18		4	4	Bagnoli
U187	Municipalità X Bagnoli	Via Acate, 165	44	2	46	Bagnoli
U003	Centro Elaborazione Dati	P.zza Giovanni XXIII	7	22	29	Soccavo
U020	Biblioteca Comunale "Fortunato"	P.zza Giovanni XXIII	13	2	15	Soccavo
U037	Direzione Centrale Patrimonio Servizio Cimiteri Cittadini Cimitero Soccavo	Via Pio, 59	5	0	5	Soccavo
U044	Servizio Anagrafe Elettorale Civile	Parco Quadrifoglio Via Epomeo II Trav.	36	0	36	Soccavo
U045	Ufficio Centrale Elettorale Vice Segretario Generale 4° Piano Parco Quadrifoglio	Via Epomeo II Traversa Parco Quadrifoglio	6	2	8	Soccavo
U098	II Direzione Centrale Archivio	P.zza S. Vitale	61	0	61	Soccavo
U111	Dipartimento Educazione e Cultura Gestione Grandi Impianti Sportivi Gestione Polifunzionale	Viale Adriano	24	2	26	Soccavo
U152	Direzione Municipalità Soccavo	P.zza Giovanni XXIII, 2	23	15	38	Soccavo
U154	IX Municipalita' sede distaccata	Via Romolo e Remo, 82	4	0	4	Soccavo
U156	Municipalita' Direzione Servizio Fognatori	Via Epomeo, 452	5	0	5	Soccavo
U199	Servizio Autonomo Polizia Locale U.O. Soccavo -Pianura	P.zza Giovanni XXIII	5	1	6	Soccavo
U216	Servizio Autonomo Polizia Locale Infortunistica Stradale					Soccavo
U227	Server Farm. del SIAD presso Polifunzionale	V.le Adriano	5	3	8	Soccavo
U232	Servizio Fognature 9° UO Soccavo Pianura	Via Dell'Epomeo, 450	2	0	2	Soccavo
U239	Ufficio prima Accoglienza ex Scuola Deledda	Via Cassio D'Oro, 87	7	2	9	Soccavo
U275	X Direzione Centrale Centro Ricerche Documentazione Infanzia	Via Del Triumvirato, 15 Soccavo			0	Soccavo
U311	Centro Giovanile Polifunzionale di Soccavo	Viale Adriano	12	1	13	Soccavo
U002	Biblioteca Comunale di Pianura	Via G. De Chirico,86	4	1	5	Pianura
U035	Direzione Centrale Patrimonio Servizio Cimiteri Cittadini Cimitero Pianura	Via Pallucci	5	1	6	Pianura
U048	Servizio Autoparchi e supporto Tecnico Logistico Autoparco Pianura	Via Montagna Spaccata polo Art. D1.D2.D3	12	1	13	Pianura
U155	IX Municipalità Pianura	Via Parroco Simeoli, 6	33	3	36	Pianura
U004	Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi Servizio Giovani Ufficio Informagiovani	Galleria Principe di Napoli	1	1	2	S. Lorenzo
U007	Dip. Affari Gen. e Isp. Serv. Archivi Storici Pontenuovo	Salita Pontenuovo, 31	36	1	37	S. Lorenzo
U021	Gabinetto del Sindaco Serv. Eventi Sala Gemito	Via Pessina,9 (Galleria Pincipe di Napoli)	9		9	S. Lorenzo

U023	Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità Affari Generali e Controlli Interni	P.zza Cavour, 42 (7° Piano)	6		6	S. Lorenzo
U041	Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples	P.zza Cavour (2° Piano)	3	1	4	S. Lorenzo
U043	Dip. Segret. Gen. Dir. Anagrafe Elettorale Ufficio Archivio Carte d' Identità e Pensioni	Via C. Rosaroll, 130- Napoli	57	3	60	S. Lorenzo
U052	Serv. Politiche per la Casa Patrimonio e Demanio	P.zza Cavour, 42 1° Piano	7	4	11	S. Lorenzo
U070 U296	Direzione Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità Servizio Ciclo Integrato delle Acque e Servizio P R M Impianti Sportivi	P.zza Cavour, 42 - 7° Piano	26	1	27	S. Lorenzo
U085	Welfare Servizio Educativo e Scuole Comunali-Diritto all'Istruzione	P.zza Cavour, 42 - 6° Piano	13	1	14	S. Lorenzo
U090	Area Amministrativa Giuridica Risorsa Umana Piano Terra	Piazza Cavour, 42 piano terra	2	1	3	S. Lorenzo
U097	Servizio Statistica	P.zza Cavour, 42	4		4	S. Lorenzo
U099	Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi Servizio Giovani Ufficio Informagiovani	Galleria Principe Di Napoli	7	2	9	S. Lorenzo
U106	III Direz. Centr. Autoparco Veicoli Commerciali	Via Pavia, 138	5	2	7	S. Lorenzo
U135	Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali Ufficio Museo Aperto	Via S. Paolo, 42	10		10	S. Lorenzo
U167	Municipalità IV S.Lorenzo-Vicaria-Poggioreale Zona Industriale	Via Tribunali, 227	36	2	38	S. Lorenzo
U220	U.O. Polizia Municipale San Lorenzo	Via Cesare Rosaroll, 31	13	2	15	S. Lorenzo
U229	Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali	Vico S. Maria a Vertecoeli, 6	9	0	9	S. Lorenzo
U246	Direz. Centr. Patrimonio Teatro S. Ferdinando	Piazza E. De Filippo, 20	52	9	61	S. Lorenzo
U258	Direzione Centrale e Ambiente	Via S.M. di Costantinopoli, 84	10	2	12	S. Lorenzo
U261	8° Direzione Centrale Polizia Amministrativa	P.zza Cavour, 2° Piano				S. Lorenzo
U294	Serv. Strade 3° Piano	Piazza Cavour, 42 (4° Piano)	2	0	2	S. Lorenzo
U276	Servizio Giovani e Pari Opportunità Mediateca S. Sofia	Via S. Sofia, 7	16	9	25	S. Lorenzo
U304	Direzione Centrale LL.PP. Servizio Progettazione Realizzazione e Manutenzione Strade Grandi Assi e Sottoservizi	Piazza Cavour, 42 (4° Piano)	5	0	5	S. Lorenzo
U305	Servizio Mobilità Sostenibile	Piazza Cavour, 42 (4° Piano)	2	1	3	S. Lorenzo
U069	Serv. SAT II Unità Oper. Fognatura Cantiere Pignatelli	Via Generale F. Pignatelli, 18	9	3	12	Vicaria
U093	Direzione Centrale Serv. Finanziari Archivio Pignatelli	Via Pignatelli, 23/b	10	1	11	Vicaria

U094	Direzione Centrale Serv.Finanziari Archivio	Via D'Avalos, 16	13	0	13	Vicaria
U118	Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico Logistico Deposito Transenne	Via G. F. Pignatelli, 25	3	1	4	Vicaria
U022	IV Municipalita' Serv. Attiivita' Amm.Biblioteca Giulio Andreoli	Via Beato Murialdo,7	13	4	17	Poggioreale
U034	Direzione Centrale Patrimonio Servizio Cimiteri Cittadini	Via Santa Maria Del Pianto, 146	41	1	42	Poggioreale
U051	Servizio Gestione del Verde Pubblico Vivaio Comunale	Via Santa Maria Del Pianto,138	17	3	20	Poggioreale
U165	IV Municipalita' S. Lorenzo - Vic.Pogg. Zona Industr.Fond. Stefano Falco	Via Gianturco, 99	14	6	20	Poggioreale
U166	Servizio Attivita' Tecniche Manutenzione Urbana	Via Leonardo Murialdo, 7	8	0	8	Poggioreale
U168	IV Municipalita' Serv. Ammin. Struttura Polival.Campo Monfalcone	Via Monfalcone, 72	4	2	6	Poggioreale
U200	U.O. Polizia Municipale Poggioreale	Via Leonardo Murialdo, 9	2	1	3	Poggioreale
U212	Direz. Centrale Patrimonio Serv. Cimiteri Cittadini Polizia Mortuaria Grande Ipogeo	Grande Ipogeo Poggioreale	7	0	7	Poggioreale
U213	U.O.R.A. Rimozione Auto	Via S. Maria Del Pianto, 142	59	4	63	Poggioreale
U214	Serv. Aut. Pol. Locale Sez. Motociclisti	Via Santa Maria Del Pianto, 142	10	1	11	Poggioreale
U231	Direz. Centrale Patrimonio Serv. Cimiteri Cittadini	Via Nuova Del Campo	1	1	2	Poggioreale
U233	Servizio Patrim. e Demanio- Autoparco ex de Giaxa	Via S. Maria Del Pianto, 142	16	3	19	Poggioreale
U303	Servizio Antiafortunistica Stradale Vigili Urbani	Via S. Maria del Pianto, 142	15	0	15	Poggioreale
U314	Polizia Municipale Attivita' Cimitreriali	Via S.M. del Pianto,146	2	0	2	Poggioreale
U108	Dipartimento Servizio Qualita' Spazio Urbano Villa Comunale	Viale Dohrn	10	2	12	Chiaia
U124	Servizio Fognatura Impianto Sollevamento Galleria Vittoria	Via Morelli, 63	5	0	5	Chiaia
U125	Servizio Fognatura Impianto di Sollevamento Villa Comunale	Villa Comunale	5	1	6	Chiaia
U126	Servizio Fognatura Impianto Sollevamento Mergellina	Via Mergellina Staz. Anm	4	1	5	Chiaia
U131	Impianto di Sollevamento	Banchina S. Lucia	3	0	3	Chiaia
U147 U151	IX Direzione Centrale - Unita' di Progetto Multifunzione - P.A.N. Palazzo Arte Napoli	Via Dei Mille, 60	26	16	42	Chiaia
U157	1ª Municipalita' Chiaia - S. Ferdinando	Piazza S. Caterina a Chiaia	19	2	21	Chiaia
U219	Servizio Autonomo Polizia Locale 6° U.O. Chiaia	Via Galiani	8	1	9	Chiaia
U245a	Direzione Centr. Pianific. e Gestione del Territorio - Sito Unesco	Largo Torretta,19	11	9	20	Chiaia

U245b	Direzione Centr. Pianific. e Gestione del Territorio -Sito Unesco Serv. Prog. Unesco e Valorizzazione della città Storica	Largo Torretta,19	5	4	9	Chiaia
U245c	Direzione Centr. Pianific. e Gestione del Territorio -Sito Unesco Serv. Affari Gen. Espropri	Largo Torretta,19	4	0	4	Chiaia
U245d	Direzione Centr. Pianific. e Gestione del Territorio -Sito Unesco Serv. Edilizia Residenza Pubblica	Largo Torretta,19	4	1	5	Chiaia
U288	Cantiere Fognatura	Salita della Grotta,22	13	0	13	Chiaia
U308	Casina Pompeiana	Villa Comunale	2	1	3	Chiaia
U054	Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali Centro Studi Condizione Donna	Via Posillipo, 359 - P.co Carelli 8/C	14	1	15	Posillipo
U056	Servizio Sicurezza Sociale Istituto S. Francesco d'Assisi	Via Marechiaro, 80 (Discesa)	22	4	26	Posillipo
U088	D.E.C. Servizio Patrimonio Artistico Gestione Musei Grotta di Seano	Discesa Coroglio, 36	8	2	10	Posillipo
U112	Dipartimento Servizio Qualità Spazio Urbano Parco Virgiliano	Via Virgiliano, 1	5	1	6	Posillipo
U137	Dipartimento Educazione e Cultura Gestione Grandi Impianti Sportivi Parco Virgiliano	Parco Virgiliano, 2	6	1	7	Posillipo
U159	I Municipalita' San Ferdinando-Chiaia-Posillipo	Via Manzoni, 249	6	5	11	Posillipo
U211	Direzione Centrale Patrimonio Servizio Cimiteri Cittadini Mausoleo	Via Posillipo	7	2	9	Posillipo
U008	Servizio Controlli Ambientali 1° Piano	Via Speranzella, 80 - II° piano	3	0	3	S. Ferdinando
U010	Dip. Aut. Ambiente Serv Tutela del Mare Sede Gommoni	Via Acton molo S. Vincenzo	23	2	25	S. Ferdinando
U012	Unità Organizzativa Autonoma Gruppi Consiliari Comunali	Via Verdi, 35	45	3	48	S. Ferdinando
U075	Dip. Gabinetto Serv. Eventi Castel dell'Ovo	Castel dell'Ovo	31	8	39	S. Ferdinando
U117	III Direz. Centrale Reparto Tappezzeri	Via Acton, 5	3	0	3	S. Ferdinando
U120	Direz. Tecnica e Logistica Corvè	Via Acton,6	3	0	3	S. Ferdinando
U130	Impianto di Sollevamento	Via Acton	3	0	3	S. Ferdinando
U158	I Municipalità Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo	Piazza Santa Maria degli Angeli	10	4	14	S. Ferdinando
U230	Oss. Turismo Colonnato S. Francesco di Paola	P.zza Del Plebiscito	3	2	5	S. Ferdinando
U242	Direzione Centrale Ambiente P.T. e 2° Piano	Via Speranzella, 80	6	0	6	S. Ferdinando
U248	Serv. Autonomo VI Dir. Centrale Edilizia Residenziale Pubblica 2° Piano	Via Egiziaca a Pizzofalcone, 75	3	2	5	S. Ferdinando
U087	Politiche Sociali Città Solidale	Via Tommasi, 19	46	2	48	Avvocata
U102	Serv. Anagrafe-Stato Civile-Elettorale Archivio Stato Civile	P.zza Dante ,79	16	2	18	Avvocata

25

U107	Direz. Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare Servizio Qualità dello Spazio Urbano	Salita Pontecorvo, 72	11	2	13	Avvocata
U160	Municipalita' II - Avvocata-Montecalvario	P.zza Dante, 93	40	4	44	Avvocata
U215	Unità Operativa Avvocata-Montecalvario	P.zza Dante, 93	10	2	12	Avvocata
U247	SUEP	Piazza Dante, 79 4° Piano	9	2	11	Avvocata
U259	VII Direzione Centrale Sicurezza e Mobilità Serv. Sicurezza Geologica e Sottosuolo	P.zza Dante, 93 4 Piano	7	1	8	Avvocata
U299	Municipalità IIª Parco Ventaglieri	Vico Lepre ai Ventaglieri				Avvocata
U300	Municipalità IIª Parco Viviani	Via Girolamo S. Croce				Avvocata
U009	Dipartimento Gabinetto Servizio Eventi Parco dei Quartieri Spagnoli ex Ospedale Militare	Via Trinità delle Monache	19	4	23	Montecalvario
U086	X Direzione Centrale Serv. Politiche per i Minori l'Infanzia ,l'Adolescenza - Giovani Centro di Aggregazione Urban	Via Trinità delle Monache,1	3	7	10	Montecalvario
U116	Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Acquisti	Via S. Liborio, 2°, 3° piano	8	3	11	Montecalvario
U313 a	Palazzetto Urban Piano Ammezzato e Secondo Piano Servizio Giovani e Pari Opportunità	Via Concezione a Montecalvario, 26	5	1	6	Montecalvario
U313 b	Palazzetto Urban 1° Piano Centro Antiviolenza-servizio Giovani-Centro Donna	Via Concezione a Montecalvario, 26	3	1	4	Montecalvario
U313c	Palazzetto Urban 2° Piano Tutela della Salute e degli Animali	Via Concezione a Montecalvario, 26	2	1	3	Montecalvario
U313d	Palazzetto Urban 3° Piano Servizio Cimiteri	Via Concezione a Montecalvario, 26	3	0	3	Montecalvario
U059	II Municipalità Avv. Montec.Mercato-Pendino - Porto - S. Giuseppe	Corso Garibaldi, 394	32	2	34	Pendino
U089	Fuori Dip. Risorsa Mare	C.so Garibaldi, 1°Traversa, 5	3	0	3	Pendino
U140	Servizio Archivio Storico	Via dell'Annunziata, 34	23	1	24	Pendino
U148	Struttura Chiesa S. Severo	Via Duomo, 286	17	1	18	Pendino
U194	Polizia locale SIS 5° piano	Via Poerio, 21 - 5° Piano	5	0	5	Pendino
U209	Real Casa Annunziata Ruota degli Esposti	Via Dell'Annunziata,34	10	1	11	Pendino
U234	Direz.Centr. Politiche Sociali ed Educative Serv. Politiche di Inclusione Sociale Centro di Prima Accoglienza	Via De Blasiis, 10	67	0	67	Pendino
U293	Serv. Trasporti Pubblici 3° piano,piano 4°, e piano terra	Via Poerio, 21	7	0	7	Pendino
U299	Polizia locale Napoli U.O. T.E.S.M.	Via Poerio, 21 1° piano, 2°,6°,	11	2	13	Pendino
U312	Spazio Comunale Piazza Forcella	Via Vicaria Vecchia	2	1	3	Pendino
U015	Servizio Politiche Attive per il Lavoro	P.zza Duca degli Abruzzi,6	3		3	Mercato
U095	Direzione Centrale Servizi Finanziari	C.So A. Lucci, 66	36	1	37	Mercato

6

Att. u 18

U103	Area Amministrativa Economica Risorse Umane	C.So A. Lucci, 66 - 7° Piano	4	1	5	Mercato
U119	III Direzione Centrale -Servizio Patrimonio e Demanio Ass. Immobili	P.zzetta S. Eligio	7		7	Mercato
U263	VIII Direzione Centrale - Sistema Agro-Alimentare e Mercati Generali	P.zza Duca Degli Abruzzi, 48	28	2	30	Mercato
U016	Direzione Sviluppo Affari Generali	Via Guantai. Nuovi, 25	5	2	7	S.Giuseppe
U046	Dip. Segr. Generale e Servizio Ispettivo	Via S. Tommaso D'Acquino, 15	4	1	5	S.Giuseppe
U113	III Direzione Centrale Patrimonio e Logistica- Sala Campanella Servizio Gestione Eventi Pubblici	P.zza Del Gesù, 11	3	1	4	S.Giuseppe
U210	Direzione Generale Controllo Di Gestione E Valutazione 2° Piano	Via S. Tommaso D'Acquino,15	5	1	6	S.Giuseppe
U265	Servizio Mercati	Via Guantai Nuovi, 30	2	1	3	S.Giuseppe
U316	Complesso Monumentale San Domenico Maggiore	Vico San Domenico Maggiore, 18	11	1	12	S.Giuseppe
U011	Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine Servizio Comunicazione Interna	Vico Campana a Donnalbina, 18	4		4	Porto
U013	Dipartimento Gabinetto Del Dindaco Servizio Comunicazione Istituzionale 1° Piano con ascensore	Vico Campane a Donnalbina	4	0	4	Porto
U066	Direzione Centrale Ambiente Tutela Del Mare 8° Piano	Via Cervantes, 64 - 8° Piano	4	0	4	Porto
U083	Servizio Metropolitane 6° piano	Via Cervantes,55/5 9° piano	2	1	3	Porto
U100	Servizio Autonomo C.U.A.G Area Lavori e Fornitura	Via S. Giacomo, 24	3	1	4	Porto
U110	Direz. Centr. Patrimonio Serv.P.R.M. Patrim. Comunale3°,7° piano.	P.zza Francese, 1	8	3	11	Porto
U115	Serv. Demanio e Patrimonio e Politiche per la Casa ,4°,5°,8° piano	P.zza Francese, 1	12	5	17	Porto
U127	Impianto di Sollevamento Cantiere	Via Marchese Campodisola	4	0	4	Porto
U134	Direz. Centrale Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità Uffici Affari Generali e Controlli Interni ,3° piano	P.zza Francese, 49	3		3	Porto
U141	IX Direzione Centrale Politiche Culturali Sportive e del Tempo Libero -Serv. Arch. Storico	Sede Distaccata Di Torre della Guardia			0	Porto
U142	Direzione Centrale -Serv. Patrimonio Artistico e Beni Culturali-Chiesa dell'Incoronata	Via Medina	3	1	4	Porto
U143	Direzione Centrale Cultura Turismo e Sport	Maschio Angioino 1° piano lato centr.	4	1	5	Porto
U146	Direz. Centr. Patrimonio Teatro Mercadante	P.tta Francese	77	7	84	Porto
U150	IX Direzione Centrale Servizio Patrimonio Art. Museale	Maschio Angioino 1° piano lato centr.	76	9	85	Porto
U191	Palazzo San Giacomo	Palazzo San Giacomo				Porto

U203	Serv.Autoparco Medina	Salita Ospedaletto	9	0	9	Porto
U207	Ritiro x Anziani S. Nicola a Nilo	Vico S. Nicola a Nilo, 5	16	0	16	Porto
U228	Servizio Mercato del Lavoro più Politiche del Lavoro,4° piano scala A	Corso Umberto, 23	5	1	6	Porto
U264	VIII Direzione Centrale Artigianato	Vico Venafro, 5	3	1	4	Porto
U280	Direz.Centr.Cultura Turismo e Sport Servizio Turismo	Maschio Angioino 2° Piano	9	2	11	Porto
U292	Dipartimento Direzione Generale Servizio Sviluppo Organizzativo 2° Piano	Via S. Tommaso D'Acquino,15	9	1	10	Porto
U295	Servizio Politiche attive per il lavoro	Via Sedile di Porto,33	5	2	7	Porto
U296	Servizio P.R.M. Impianti Sportivi	Via Sedile di Porto,33	8	0	8	Porto
U298	S.U.A.P. sportello Unico per l'Attività Produttive 8° piano	Via Melisurgo,15	4	0	4	Porto
U027	Dip. Educ. Cultura e Turismo Centro Sportivo Nestore	Via Federico Celentano	23	5	28	Chiaiano
U033	Dip. Nor. Cimitero di Chiaiano	Via Comunale Margherita	3	0	3	Chiaiano
U055	Dip. Serv. Sociali e Dec. Centro Polifunzionale Villa Nestore	Via L. Compagnone,464	44	9	53	Chiaiano
U067	Dip. Viabilità 6° Struttura Operativa	Via Giovanni Antonio Campano, 95	2	0	2	Chiaiano
U222	Servizio Autonomo Polizia Municipale U.O.T.E.	Corso Chiaiano, 50	13	2	15	Chiaiano
U269	VIII Municipalità S.A.M. Chiaiano	Corso Chiaiano, 50	4	0	4	Chiaiano
U270	VIII Municipalità Uff. Commissioni Consiliari	Corso Chiaiano, 48	1	6	7	Chiaiano
U025	Dip. Educ. Cult. e Turismo Biblioteca Severino	Via Dietro La Vigna, Lotto 14/B	5	3	8	Piscinola Mar.
U029	Dip. Educ. e Cultura e Turismo - Stadio Circoscrizione	Via Dietro La Vigna, 3	9	0	9	Piscinola Mar.
U030	Dip. Educ. e Cultura e Turismo Struttura Sportiva Polivalente Servizio attività Amministrativa	Via Dietro La Vigna Lotto 14/B	11	2	13	Piscinola Mar.
U184	Municipalità VIII S.A.T ex Serv.Manutenzione Urbana	Via Del Plebiscito,38	8	0	8	Piscinola Mar.
U185	Municipalità VIII Sam	Via Del Plebiscito,38	20	4	24	Piscinola Mar.
U218	U.OP.Scampia - Piscinola - Miano	P.zza Tafuri- Piscinola	6	0	6	Piscinola Mar.
U053	Dipartimento Patrimonio e Demanio Parco Scampia	Viale della Resistenza,144	9	2	11	Scampia
U077	Dipartimento Patrimonio e Demanio Giardinieri Giardini Esterni	Parco Scampia	4	1	5	Scampia
U080	Direzione Centrale 3° Patrimonio e Logistica Serv. Aut. Veic. Comm.Autoparco Scampia	Via F.lli Cervi ex Circolo Didattico	5	1	6	Scampia
U197	Unità Operativa Scampia	Largo della Cittadinanza Attiva, 15	6	2	8	Scampia
U267	VIII Municipalità Giardini interni	Largo della Cittadinanza Attiva, 15	2	1	3	Scampia
U268	VIII Municipalità e Auditorium Scampia	Largo della Cittadinanza Attiva, 15	53	2	55	Scampia

28

U302	Area Cultura, Sport e Tempo Libero Campo Sportivo "Ugo Pratt"	Via Ugo Pratt Scampia Adiacente Via F. Cervi	5	0	5	Scampia
U036	Direzione Centrale Patrimonio Servizio Cimiteri Cittadini Cimitero Secondigliano	Via Del Cassano, 230 Napoli	5	3	8	Secondigliano
U177	VII Municipalità Secondigliano	Piazzetta del Casale 6/7	51	1	52	Secondigliano
U193	Servizio Autonomo Polizia Locale U.O. Secondigliano	Piazza G. Di Vittorio (Capodichino)	12	3	15	Secondigliano
U226	Dir. Centr. Politiche Sociali ed Educativ. Serv. Politiche di Inclusione Sociali Casa di Riposo "G. Signoriello"	2° Trav. Duca Degli Abruzzi, 8	22	4	26	Secondigliano
U256	Centro Giovanile S. Pertini	Piazza Di Nocera, 1	17	2	19	Secondigliano
U301	Impianti Idrici Settore Fognature	Via Misteri di Parigi	4	1	5	Secondigliano
U307	U.O. Tutela Patrimonio	Via Cupa dell'Arco, 41	5	0	5	Secondigliano
U319	Biblioteca Dorso	Piazza Zanardelli	6	3	9	Secondigliano
U038	Dip. Norm. Cimitero Miano	Via Cimitero, 1	3	2	5	Miano
U060	Centro Polifunzionale Miano	Via Vincenzo Valente, 55	36	4	40	Miano
U122	Impianti di Sollevamento Piscinola	Rione Don Guanella Alt. Is. 29	2	1	3	Miano
U289	Drappello Polizia Municipale Miano - Scampia	Via Valente, 55	1	0	1	Miano
U073	Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale Archivio	Via Nuova Tempio 127 San Pietro a Patierno	7		7	S. Pietro a Pat.
U091	Servizio Protezione Civile Turno di Guardia H24	Via Cupa Principe Alla Stadera, 48	29	1	30	S. Pietro a Pat.
U144	Dip..Cultura Turismo e Sport Stadio Comunale S. Pietro	Via Aquino	13	1	14	S. Pietro a Pat.
U176	Centro Servizi Sociali VII Municipalita'	P.zza Guarino, 26	7	4	11	S. Pietro a Pat.
U180	Servizio Demografici S. Pietro a Patierno	P.zza Guarino, 26	7	3	10	S. Pietro a Pat.
U182	Punto Prestito S. Pietro a Patierno Servizio Biblioteche	Piazza Guarino, 26	9		9	S. Pietro a Pat.
U183	Municipalita' VII - Presidenza Giunta	P.zza Guarino, 26	4		4	S. Pietro a Pat.
U198	Servizio Polizia Municipale Prev. Gen. Polizia Giudiziale	Via Cupa Principe alla Stadera, 48	3	2	5	S. Pietro a Pat.
U223	Servizio Polizia Municipale Settore Settentrionale Archivio	Via Principe di Napoli, 34	6		6	S. Pietro a Pat.
U260	VII Municipalita' Manutenzione Urbana - Verde Pubblico	C.so S. Pietro a Patierno, 42	4		4	S. Pietro a Pat.
U136	IX Direzione Centrale Centro Sportivo San Gennaro	Via S. Gennaro Dei Poveri	14	1	15	Stella
U162	III Municipalità Stella	Via.S. Agostino degli Scalzi, 61	10	0	10	Stella
U278	X Direzione Centrale Politiche Minori Infanzia e Adolescenza	Via S. Margherita a Fonseca, 19	19	1	20	Stella
U282	X Direz. Centr. Welfare e serv. Educativi Serv. Contrasto delle Nuove Povertà e rete delle emergenze Sociali	Vico S. Margherita a Fonseca, 19	5	0	5	Stella
U026	Biblioteca Comunale Flora	Via N. Nicolini, 54	17	3	20	S. Carlo A.
U047	IIIª Municipalità Stella S. Carlo all'Arena	Via Santi Giovanni e Paolo, 125	27	2	29	S. Carlo A.
U049	Servizio Qualità Spazio Urbano	Parco Via E. Nicolardi	3	0	3	S. Carlo A.

9

Allegato 21  
ms

U050	Servizio Qualità Spazio Urbano Parco Poggio di Capodimonte	Parco Poggio di Capodimonte	6	0	6	S.Carlo A.
U062	Servizio Municipale Attività Culturali, Sportive e del Tempo Libero III <sup>a</sup> Municipalità Campo di Calcio Via Lieti	Piazza Lieti, 97	12	1	13	S.Carlo A.
U068	Autoparco Servizio Movimento	Via U.Masoni, 105	15		15	S.Carlo A.
U081	Direzione Centrale Politiche Culturali e Educative Servizio di Inclusione Sociale "Ritiro Per Anziani C. Mimmi"	Salita Miradois 8/D	8	0	8	S.Carlo A.
U084	Ludoteca Cittadina	P.zza Miracoli, 37	6		6	S.Carlo A.
U163	Centro Anziani Il Capriccio	Via Lieti a Capodimonte, 91	6		6	S.Carlo A.
U164	III <sup>a</sup> Municipalità Stella S. Carlo Arena	Via Lieti,97	25	3	28	S.Carlo A.
U195	Serv. Aut. Polizia Locale Settore Legale	Via Raimondi, 19	29	6	35	S.Carlo A.
U204	Servizio Polizia Municipale- Palazzina Comando Centrale	Via De Giaxa, 5	37	5	42	S.Carlo A.
U205	Servizio Polizia Municipale- Palazzina Settori	Via De Giaxa, 5	13	3	16	S.Carlo A.
U206	Servizio Polizia Municipale- Palazzina Telematica	Via De Giaxa, 5	19	11	30	S.Carlo A.
U291	III <sup>a</sup> Municipalità URP-CPDAA	Via Nicola Nicolini, 50/A	3		3	S.Carlo A.
U001	Biblioteca Pubblica Comunale "Grazia Deledda"	Vico Santillo, 13	15	2	17	Ponticelli
U031	Impianto Sportivo Rione Santa Rosa	Via Volpicella	2	0	2	Ponticelli
U039	Direzione Centrale Patrimonio Servizio Cimiteri Cittadini - Cimitero di Ponticelli-	Via Argine, 605	2	1	3	Ponticelli
U061	VI Municipalità Ponticelli	P.zza Michele De Iorio, 22	27	3	30	Ponticelli
U078	Servizio Autonomo C.U.A.G. Magazzini	Via Argine, 325	25	2	27	Ponticelli
U114	Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Acquisti Magazzino Comunale	Via Fratelli Lumiere, 2	22	2	24	Ponticelli
U123	Impianti di Sollevamento Botteghele	Via Principe Di Napoli, 95	2	1	3	Ponticelli
U145	IX Direzione Centrale- Stadio Ascarelli	Via Argine	13	3	16	Ponticelli
U174	Municipalita' VI Impianto Sportivo	Rione Incis Ponticelli	9	2	11	Ponticelli
U175	VI Municipalità Impianto Sportivo	Via P. Giurleo	1	1	2	Ponticelli
U315	Centro Polifunzionale Centro Anziani	Centro Polifunzionale Centro Anziani	11	1	12	Ponticelli
U189	VI Municipalità Serv. Fognature	Via Virginia Woolf, 32	8	3	11	Ponticelli
U251	Direzione Centrale Pianific.e Gest. del Territorio sito Unesco Serv.					
U244	Antiabusivismo e Cond. Edilizio	Via C. Ammaturo, 62	41	7	48	Ponticelli
U005	Cimitero di Barra	Via Mastellone, 141	11	4	15	Barra
U042	Dip. Risorse Umane Archivio Ponticelli	Viale Della Villa Romana	23	3	26	Barra

30

U074	Dipartimento Educazione e Cultura Gestione Grandi Impianti Sportivi- Stadio Caduti di Brema	Via Cimitero, 3 Barra	5	3	8	Barra
U079	Servizio Gestione Parco Troisi	Via L. Martucci	8	1	9	Barra
U092	Dip. Serv. Risorsa Mare	Via Achille Lauro, 5	9	0	9	Barra
U149	IX Direz. Centr. Impianto Sportivo Area Attrezzata	Via Volpicella, 320	3	1	4	Barra
U172	Municipalita' VI Biblioteca Villa Letizia	Via Gian Battista Vela, 110	11	6	17	Barra
U173	Municipalita' VI Centro Anziani Villa Letizia	Via Gian Battista Vela, 110	4	0	4	Barra
U252	VI Municipalipla' - Barra	Corso Sirena, 305	29	4	33	Barra
U253	VI Municipalipla' - Impianto Sportivo	Via Mastellone	3	0	3	Barra
U006	Cimitero di S. G. a Teduccio	Via Delle Repubbliche Marinare	3		3	S.Giov.a Ted
U057	Dip. Serv. Soc. e Dec. Centro Incontro Asterix	Via Domenico Atripaldi	21	2	23	S.Giov.a Ted
U058	Dip. Serv. Soc. e Dec. Anziani	Via Taverna Del Ferro	11	5	16	S.Giov.a Ted
U063	Dip. Serv. Soc. e Dec. San Giovanni a Teduccio	Via Domenico Atripaldi, 64	30	3	33	S.Giov.a Ted
U071	Dip. Affari Generali Polisportivo Pazzigno	Via Nuova Pazzigno	6	0	6	S.Giov.a Ted
U109	Servizio Autoparco Settore Manutenzione e Logistica	Via Nuova Pazzigno	29	8	37	S.Giov.a Ted
U132	Impianto Di Sollevamento Vigliena	Via Vigliena	1	3	4	S.Giov.a Ted
U171	VI Municipalita' Biblioteca Labriola	P.zza Pacichelli - S.Giovanni a Teduccio	26	2	28	S.Giov.a Ted
U201	Polizia Municipale 12° UO. San Giovanni	Via Atripaldi, 1	5	3	8	S.Giov.a Ted
U249	VI Direzione Centrale Impianto di Sollevamento	Via Taverna Del Ferro	3	2	5	S.Giov.a Ted
U254	VI Municipalita' - Servizio Att. Cult. Sportive e del Tempo Libero - Biblioteca per Ragazzi -	Via Ottaviano, 63	7	1	8	S.Giov.a Ted
U255	VI Municipalita' - Servizio Manutenzione Urbana	Via Domenico Atripaldi, 14	4	0	4	S.Giov.a Ted
U169	Municipalita' 5ª Vomero-Arenella	Via G. Gigante, 242	19		19	Arenella
U190	Obitorio Giudiziario	Via Pansini, 5	10	7	17	Arenella
U192	Parco Buglione	Via D. Fontana	2		2	Arenella
U318	Direzione Centrale mAmbiente Tutela del Territorio e del Mare Parco Camaldoli	Via Sant Ignazio di Lojola	4	1	5	Arenella
U320	U.O. Tutela Ambiente	Via D. Fontana, 74	4	1	5	Arenella

11

Att. n23

20



*SERVIZIO AUTONOMO CUAG  
Area Acquisti*

# D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze Art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 09 Aprile 2008 (ex Legge 03 Agosto 2007 n° 123)

**OGGETTO:** Servizio di manutenzione e controllo parco estintori in dotazione agli uffici comunali e alle scuole cittadine di pertinenza comunale, eventuale fornitura, smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma.

**Appalto:** Servizio di manutenzione e controllo parco estintori in dotazione agli uffici comunali e alle scuole cittadine di pertinenza comunale ed eventuale fornitura, smaltimento ed alienazione di quelli esausti e fuori norma..

**Ente Appaltante:** Comune di Napoli, Piazza Municipio – 80100 Napoli.

**Servizio:** Operazioni di manutenzione e controllo di mezzi di estinzione incendi (estintori).

**Responsabile del procedimento:** dirigente del servizio CUAG – Area Acquisti;

**Responsabile:** Tecnico, incaricato dal Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Appaltante, per la conduzione tecnico-operativa del contratto d'appalto.

**Appaltatore:** Ditta aggiudicataria dell'appalto a seguito di esperimento di gara.

**Referente dell'appaltatore:** persona nominata dall'appaltatore al quale il Responsabile farà riferimento per ogni comunicazione operativa.

ALL. n° 24  
1

## Indice

1.	PREMESSA	3
1.1	Tipologia delle attività svolte	3
1.2	Ambito delle interferenze	3
1.3	Sospensione del Servizio	4
1.4	Normativa di riferimento	4
2.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	4
2.1	Misure di coordinamento generali	4
2.2	Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni	4
2.3	Fasi lavorative	5
3.	RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	5
	-- Fase 1 – Trasporto	5
	- Fase 2 – Montaggio/smontaggio delle forniture	6
	- Fase 3 – Montaggio/smontaggio delle forniture	7
	-- Fase 4 – Smaltimento imballaggi e materiali di risulta	7
4.	RISCHI DI INTERFERENZA	8
4.1	Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza.	8
4.2	Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici scolastici	8
4.3	Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici comunali	9
4.4	Individuazione dei Rischi di Interferenza tra le fasi lavorative	9
5.	COSTI DELLA SICUREZZA	10
6.	CONCLUSIONI	11

• **PREMESSA**

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività dell'Ente Appaltante e dell'Appaltatore, con le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi. In accordo con quanto previsto dall'art. 26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o dei singoli lavoratori autonomi.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

I datori di lavoro (Ente Appaltante – Appaltatore) devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- a) - fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto.
- b) - ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale ai sensi dell'art 7 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 626/94 s.m.i..

Si precisa che l'Appaltatore dovrà produrre, prima dell'inizio di ogni lavorazione, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto.

Tale piano operativo dovrà essere confrontato e coordinato con il presente DUVRI a formare il DVR unico definitivo.

**1.1 Tipologia delle attività svolte**

Al fine di un ulteriore approfondimento in merito a possibili interferenze nell'ambito lavorativo tra Ente Appaltante ed Appaltatore, si descrivono le attività svolte dai soggetti coinvolti dal presente documento.

L'Ente Appaltante (Comune di Napoli) svolge essenzialmente attività di ufficio nei locali all'uopo dedicati con personale regolarmente assunto, oltre ad attività di supervisione e coordinamento delle attività sul territorio comunale che, comunque, per quanto riguarda le attività svolte nell'unità produttiva in oggetto, sono anch'esse assimilabili ad attività di ufficio con l'eventuale presenza di pubblico o di esterni.

L'Appaltatore svolge con proprio personale attività di manutenzione del parco estintori in dotazione agli uffici comunali e ai plessi scolastici di competenza comunale.

L'Appaltatore svolgerà le proprie attività lavorative nei tempi e nei modi prescritti all'interno del contratto di appalto, evitando al massimo ed ove possibile, interferenze con il personale dipendente dell'Ente Appaltante o Direzioni didattiche nel proprio normale orario di lavoro o attività didattica.

**1.2 Ambito delle interferenze**

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, nella valutazione seguente si è tenuto conto della "copresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

ALL n26  
3

### 1.3 Sospensione del Servizio

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dell'esecuzione del Contratto, potrà ordinare la sospensione del Servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### 1.4 Normativa di riferimento

D.P.R. 547/55	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
D.P.R. 164/56	Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni
D.P.R. 302/56	Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali
D.P.R. 303/56	Norme generali per l'igiene sul lavoro
D. Lgs. 475/92	Attuazione della direttiva 89/686/CEE, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale
D. Lgs. 626/94	Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE e 2003/10/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro
D.M. 02/05/01	Criteri per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuali (DPI)
D. Lgs. 257/06	Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione dell'amianto durante il lavoro
D. Lgs. 163/06	(Codice degli appalti), modificato dal D. Lgs. 113/2007, per quanto riguarda gli appalti pubblici
Legge 123/07	Legge delega per l'emanazione del Testo Unico sulla sicurezza - Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
D. Lgs. 81/08 e s.m.i.	Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

## 2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI APPALTO

### 2.1 Misure di coordinamento generali

Si stabilisce inoltre che il Responsabile potrà interrompere le prestazioni qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa del Responsabile con successivo obbligo di redazione e firma del relativo verbale di coordinamento sottoscritto anche dal Referente dell'Appaltatore.

### 2.2 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento del servizio di manutenzione in regime di appalto, il personale occupato dall'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art 6 della Legge 123/07, degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

ALL. n 27<sup>4</sup>

### 2.3 Fasi lavorative

Sono individuate cinque fasi principali di prestazione di servizio:

2.3.1. Fase di trasporto – inerente le azioni di trasporto fisico delle forniture oggetto dell'appalto sul luogo di montaggio/smontaggio, il deposito delle stesse in luoghi idonei e lontano dagli ambienti di lavoro interferenti altre attività. Allontanamento immediato in luogo isolato e protetto di eventuali imballaggi.

2.3.2. Fase di montaggio/smontaggio – inerente tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici ed operatori degli oggetti ed apparecchiature forniti.

2.3.3. Fase di controllo – inerente tutti i momenti delle verifiche e controlli in sito sullo stato degli estintori.

2.3.4. Fase di smaltimento rifiuti e/o imballaggi – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di montaggio/installazione di eventuali rifiuti e/o imballaggi non più indispensabili.

Nel piano operativo di sicurezza a cura dell'Appaltatore, per ogni fase di lavoro, dovrà essere redatta apposita documentazione attestante le date di inizio e di fine delle operazioni, i nomi dei tecnici addetti e il nome dell'impresa.

### 3 RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si collocheranno i "cantieri temporanei" è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione degli stessi. E' possibile, infatti, individuare rischi che derivano dalle attività che si svolgeranno all'interno della singola area di prestazione del servizio e che, per così dire, sono "trasferiti" ai lavoratori ivi presenti.

L'individuazione, dunque, di tali sorgenti di rischio potrà permettere l'introduzione di procedure e/o protezioni finalizzate alla loro minimizzazione.

Di seguito sono riportate i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro:

#### FASE 1 – Trasporto

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Consegna dei materiali ed apparecchiature	E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni nelle aree di sosta temporanea degli automezzi o stoccaggio dei materiali. I materiali ed apparecchiature devono essere fornite e epositati con gli imballaggi integri.
Movimentazione carichi	Movimentazione manuale dei carichi: informazione. Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori informazioni, in particolare per quanto riguarda: a) il peso di un carico; b) il centro di gravità o il lato più pesante nel caso in cui il contenuto di un imballaggio abbia una collocazione eccentrica; c) la movimentazione corretta dei carichi e i rischi che i lavoratori corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera corretta. Movimentazione manuale dei carichi: obblighi del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori. Movimentazione manuale dei carichi: organizzazione del lavoro. Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie, ricorre ai mezzi appropriati o fornisce ai

 AHL. 1128

	<p>lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.</p> <p>Movimentazione manuale dei carichi: rischi dorso-lombari.</p> <p>La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso-lombare nei casi seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il carico è troppo pesante (kg 30);</li> <li>- è ingombrante o difficile da afferrare;</li> <li>- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;</li> <li>- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;</li> <li>- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per il lavoratore, in particolare in caso di urto.</li> </ul> <p>Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è eccessivo;</li> <li>- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;</li> <li>- può comportare un movimento brusco del carico;</li> <li>- è compiuto con il corpo in posizione instabile.</li> </ul>
Deposito e stoccaggio	<p>I siti di deposito devono essere opportunamente protetti in modo tale da non permettere accessi ai non addetti alle lavorazioni.</p> <p>E' vietato depositare, anche temporaneamente, i materiali ed apparecchiature sui corridoi, sulle scale, sulle vie di esodo, in prossimità degli ingressi e nelle uscite di sicurezza nonché all'interno degli uffici ove esistono potenziali interferenze con personale assunto e diretto da soggetti diversi.</p> <p>Le modalità di deposito e stoccaggio delle forniture devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne.</p> <p>Verificare la superficie di appoggio degli imballaggi prima di iniziare il deposito è buona pratica.</p>
Protezione postazioni di lavoro	<p>I posti di lavoro e di passaggio devono essere idoneamente difesi contro la caduta o l'investimento di materiali imballati in dipendenza dell'attività.</p> <p>Ove non è possibile la difesa con mezzi tecnici, devono essere adottate altre misure o cautele adeguate e previste nel verbale di coordinamento e cooperazione.</p>
Scivolamenti o cadute	<p>L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.</p>
Abbigliamento	<p>Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.</p>
Colpi, tagli, punture, abrasioni	<p>Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.</p>

## FASE 2 – Montaggio/smontaggio delle forniture

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Accesso di estranei in area di montaggio/smottaggio	E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni.
Stoccaggio imballaggi	Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.
Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.
Abbigliamento	Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.
Colpi, tagli, punture, abrasioni	<p>Contenitore per utensili. Fornire ai lavoratori adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Attrezzi non utilizzati. Non abbandonare gli utensili nei passaggi uffici dove gli spazi lavoro sono condivisi con altri addetti assunti e diretti da altri soggetti ed assicurarsi da una eventuale caduta dall'alto.</p> <p>Contenitore per utensili. Utilizzare gli appositi contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili,</p>

3E

	<p>taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.</p> <p>Distanza tra lavoratori. Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari. Proteggere e circoscrivere adeguatamente le aree di lavoro onde evitare accessi ai non addetti.</p>
Protezioni a cose e persone	<p>Proteggere e circoscrivere adeguatamente le aree di lavoro onde evitare accessi ai non addetti.</p> <p>Proteggere adeguatamente dagli urti mobili ed attrezzature ivi esistenti e dedicati ad attività diverse da quelle in lavorazione.</p> <p>Proteggere adeguatamente dalle polveri mobili ed attrezzature ivi esistenti e dedicati ad attività diverse da quelle in lavorazione.</p>

### FASE 3 – Controllo

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Accesso di estranei	E' vietato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni.
Stoccaggio imballaggi	Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.
Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.
Abbigliamento	Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.
Colpi, tagli, punture, abrasioni	<p>Contenitore per utensili. Fornire ai lavoratori adeguati contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Attrezzi non utilizzati. Non abbandonare gli utensili nei passaggi uffici dove gli spazi lavoro sono condivisi con altri addetti assunti e diretti da altri soggetti ed assicurarli da una eventuale caduta dall'alto.</p> <p>Contenitore per utensili. Utilizzare gli appositi contenitori per riporre gli utensili di piccola taglia.</p> <p>Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, come trapanature o simili, taglio di chiodi e in genere nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.</p> <p>Distanza tra lavoratori. Distanziare adeguatamente gli altri lavoratori durante l'uso di utensili, attrezzature a motore o macchinari. Proteggere e circoscrivere adeguatamente le aree di lavoro onde evitare accessi ai non addetti.</p>

### FASE 4 – Smaltimento imballaggi e materiali di risulta

Elenco rischi	Misure di prevenzione
Stoccaggio imballaggi	Le modalità di stoccaggio degli imballaggi devono essere tali da garantire la stabilità al ribaltamento, tenute presenti le eventuali azioni esterne. Verificare la superficie di appoggio prima di iniziare lo stoccaggio è buona pratica.
Movimentazione carichi	<p>Movimentazione manuale dei carichi: informazione. Il datore di lavoro fornisce ai lavoratori informazioni, in particolare per quanto riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>α) il peso di un carico;</li> <li>β) il centro di gravità o il lato più pesante nel caso in cui il contenuto di un imballaggio abbia una collocazione eccentrica;</li> <li>χ) la movimentazione corretta dei carichi e i rischi che i lavoratori corrono se queste attività non vengono eseguite in maniera corretta.</li> </ul> <p>Movimentazione manuale dei carichi: obblighi del datore di lavoro. Il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie o ricorre ai mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione manuale dei carichi da parte dei lavoratori. Movimentazione manuale dei carichi: organizzazione del lavoro. Qualora non sia possibile evitare la movimentazione manuale dei carichi ad opera dei lavoratori, il datore di lavoro adotta le misure organizzative necessarie, ricorre ai mezzi appropriati o fornisce ai lavoratori stessi i mezzi adeguati, allo scopo di ridurre il rischio che comporta la movimentazione manuale di detti carichi. Nel caso in cui la necessità di una movimentazione manuale di un carico ad opera del lavoratore non può essere</p>

 ALL. n° 30

	evitata, il datore di lavoro organizza i posti di lavoro in modo che detta movimentazione sia quanto più possibile sana e sicura.
Scivolamenti o cadute	L'area circostante il posto di lavoro dovrà essere sempre mantenuta in condizioni di ordine e pulizia ad evitare ogni rischio di inciampi o cadute.

Abbigliamento	Prescritti guanti di materiali impermeabili e resistenti quali neoprene, PVC o NBR. Questo tipo di guanto può essere utilizzato per la manipolazione di materiali taglienti e/o scivolosi.
Colpi, tagli, punture, abrasioni	Protezione dalle proiezioni di schegge e materiali. Nei lavori che possono dar luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, devono essere predisposti efficaci mezzi di protezione a difesa sia delle persone direttamente addette a tali lavori, sia di coloro che sostano o transitano in vicinanza.

#### 4 RISCHI DI INTERFERENZA

In questa sede viene rilevata un'unica tipologia di rischi di interferenza con le attività presenti negli edifici scolastici (lezioni, esercitazioni, attività di ufficio ecc.) e negli uffici comunali.

##### 4.1 Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza

L'Appaltatore che interviene negli edifici scolastici e quelli di competenza comunale deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza, comunicando al Responsabile della esecuzione del contratto eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli artt. 4 e 5 del D. Lgs. 626 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

L'Appaltatore deve obbligatoriamente informare il Responsabile della sede nell'ambito della quale si svolge lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, circa il recapito del Referente dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

##### 4.2 Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici scolastici

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato
Lavori eseguiti all'interno degli edifici scolastici	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento e cooperazione tra l'Appaltatore e il Responsabile della conduzione del contratto di appalto nonché i Responsabili della sicurezza delle attività ivi esistenti e loro Committenti.	In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi evitando la contemporaneità dell'attività lavorativa di personale assunto e diretto da soggetti diversi.
Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro della scuola	Nel caso di attività lavorative che prevedano interferenze con le attività scolastiche, in particolare se comportino limitazioni o interdizioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere preventivamente informato il competente servizio di prevenzione e protezione (SPP) dell'attività scolastica e dovranno essere fornite dall'Appaltatore informazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. L'Appaltatore e il Responsabile dell'attività scolastica, preventivamente informati dell'intervento, dovranno avvertire ed informare il proprio personale ed	L'Appaltatore ed il Responsabile dell'attività scolastica devono preventivamente informare il proprio personale dipendente che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite loro. La vigilanza dell'attuazione di quanto concordato e contenuto nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti, sarà a carico dell'Appaltatore attraverso la figura del Referente o del Preposto

	<p>attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti.</p>	
--	---	--

### 4.3 Individuazione dei Rischi di Interferenza negli edifici comunali

Descrizione	Misure di prevenzione	Provvedimento adottato
Lavori da eseguire all'interno degli edifici	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento e cooperazione tra l'Appaltatore e il Responsabile della conduzione del contratto di appalto.	In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi evitando la contemporaneità dell'attività lavorativa di personale assunto e diretto da soggetti diversi.
Esecuzione dei lavori durante il normale orario di lavoro all'interno degli Edifici	Nel caso di attività lavorative che prevedano interferenze con le attività lavorative degli uffici dell'Ente Appaltante, in particolare se comportino limitazioni o interdizioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere preventivamente informato il Responsabile della conduzione del contratto di appalto e dovranno essere fornite dall'Appaltatore informazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità e tempi di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. L'Appaltatore e il Responsabile della conduzione del contratto di appalto, preventivamente edotti sulla tipologia del lavoro da eseguire, dovranno avvertire ed informare il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti.	L'Appaltatore ed il Responsabile della conduzione del contratto di appalto devono preventivamente informare il proprio personale dipendente che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite loro. La vigilanza dell'attuazione di quanto concordato e contenuto nelle more del verbale di coordinamento e cooperazione redatto e sottoscritto dalle parti, sarà a carico dell'Appaltatore attraverso la figura del Referente o del Preposto

### 4.4 Individuazione dei Rischi di Interferenza tra fasi lavorative

FASI	Possibili interferenze	Possibile causa	Prescrizione
<p>FASE 1</p> <p>Trasporto</p>	SI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di più automezzi ad uso diverso differenti sul uogo o area di carico, scarico e trasporto dei materiali ed apparecchiature oggetto di fornitura e deposito</li> <li>• Presenza anche temporanea di attrezzature ed imballaggi sul luogo o area di carico, scarico e trasporto dei materiali ed apparecchiature oggetto di fornitura e deposito</li> <li>• Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> <li>• Rischio di colpi, tagli, abrasioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza</li> <li>• Adottare idonea protezione dei luoghi ed aree atte ad evitare interferenze nelle diverse attività lavorative ivi esistenti</li> <li>• Eseguire le operazioni di trasporto in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante</li> </ul>

20

<p>FASE 2</p> <p>Montaggio/smontaggio delle forniture</p>	<p>SI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo o area di lavoro</li> <li>• Presenza anche temporanea di attrezzature e materiali sul luogo o area di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare preventivamente le modalità e tempi del montaggio ed installazione dei materiali</li> <li>• Adottare idonea protezione dei luoghi ed aree atte ad evitare interferenze nelle diverse attività lavorative ivi esistenti</li> <li>• Adottare idonea segnalazione visiva</li> <li>• Riporre in idonea sede tutte le attrezzature utilizzate</li> <li>• Eseguire le operazioni di fornitura e deposito in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante</li> </ul>
<p>FASE 3</p> <p>Controllo</p>	<p>SI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> <li>• Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza</li> <li>• Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale.</li> <li>• Eseguire le operazioni di controllo in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante</li> </ul>
<p>FASE 4</p> <p>Smaltimento imballaggi e materiali di risulta</p>	<p>SI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro</li> <li>• Rischio di colpi, tagli, abrasioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza</li> <li>• Eseguire le operazioni di fornitura e deposito in orari diversi dalla normale attività lavorativa del personale assunto e diretto dall'Ente Appaltante</li> </ul>

## 5. COSTI DELLA SICUREZZA

La Legge 123/2007 agli artt. 3 e 8 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e forniture oggetto dell'appalto.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati



ad

- procedure contenute nel Piano Operativo di Sicurezza e previste per specifici motivi di sicurezza.
  - garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio di manutenzione potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro.
- L'importo globale stimato per i costi di sicurezza relativi al servizio di manutenzione oggetto dell'Appalto ammonta ad € 1.600,00 IVA esclusa, come si evince dall'elaborato "Stima costi per la sicurezza".

## 6. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L 81/08 e s.m.i.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro, visto il numero di Edifici Comunali oggetto del servizio di manutenzione, e se esiste un'esigenza peculiare di variazione nel corso del servizio stesso o degli elementi oggetto di fornitura.

Tali valutazioni dovranno eventualmente essere svolte successivamente alla stipula del contratto di appalto e prima della consegna del Servizio contestualmente alla presentazione all'Ente Appaltante, del Piano Operativo di Sicurezza che l'Appaltatore dovrà redigere e presentare.

Napoli \_\_\_\_\_

Il responsabile del procedimento \_\_\_\_\_

IL Legale rappresentante della ditta \_\_\_\_\_

ALL. 34

